



L'anno duemilaquattordici, addì **14 maggio** alle ore 9.30, a seguito di regolare convocazione trasmessa con nota prot. n. 27212 del 8 maggio 2014, nell'Aula Organi Collegiali si é riunito il Senato Accademico per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

.....**o m i s s i s**

Sono presenti: il Rettore, prof. Luigi Frati (entra alle ore 11.30), ed i componenti del Senato Accademico: prof. Antonello Folco Biagini, prof. Stefano Biagioni, prof.ssa Maria Rosaria Torrisi, prof.ssa Emma Baumgartner., prof. Davide Antonio Ragozzino (entra alle ore 10.00), prof.ssa Alessandra Zicari, prof. Giorgio Graziani (entra alle ore 10.25), prof. Stefano Catucci, prof.ssa Rita Asquini, prof.ssa Stefania Portoghesi Tuzi, prof.ssa Beatrice Alfonzetti, prof.ssa Matilde Mastrangelo, prof. Alessandro Saggiaro (entra alle ore 10.10), prof. Giorgio Piras, prof. Emanuele Caglioti, prof.ssa Maria Grazia Betti, prof. Felice Cerreto, prof. Giorgio De Toma (entra alle ore 10.00), prof.ssa Susanna Morano, prof. Marco Biffoni, prof. Giuseppe Santoro Passarelli, prof. Augusto D'Angelo, prof.ssa Paola Panarese, i Rappresentanti del personale: Tiziana Germani (entra alle ore 10.00), Beniamino Altezza, Pietro Maioli (entra alle ore 10.10), Roberto Ligia (entra alle ore 10.33), i Rappresentanti degli studenti: Valeria Roscioli (entra alle ore 11.00), Manuel Santu (entra alle ore 10.33), Stefano Capodiecì, Maria Gabriella Condello (entra alle ore 10.33), Pierleone Lucatelli e Diana Armento (entra alle ore 10.42).

Assistono: la dr.ssa Ranalli, Direttore dell'Area Finanza, Contabilità e Controllo di Gestione, che assume le funzioni di Segretario, i Presidi: prof. Giuseppe Ciccarone, prof. Giorgio Spangher, prof. Fabrizio Vestroni, prof. Renato Masiani, prof. Marco Listanti, prof. Vincenzo Nesi, prof. Roberto Nicolai, prof. Giuseppe Venanzoni, prof. Cristiano Violani, prof. Eugenio Gaudio, i Prorettori: prof. Giancarlo Ruocco e il prof. Giorgio Alleva, la Rappresentante degli assegnisti e dottorandi Valentina Mariani.

Assenti: il Rappresentante del personale Carlo D'Addio.

Il Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita ed apre la seduta.

.....**o m i s s i s**



Senato
Accademico

Seduta del

**CENTRO DI RICERCA INTERUNIVERSITARIO "TEORIE, METODI E
TECNICHE DELLA VALUTAZIONE" (TEVAL) - SCIoglimento**

Il Presidente espone, per la discussione, la seguente relazione predisposta dal Settore Convenzioni dell'Ufficio Progetti e Fund Raising dell'Area Supporto alla Ricerca.

Si rammenta che con delibere, rispettivamente del 22.1 e 29.1.2008, il Consiglio di Amministrazione ed il Senato Accademico hanno favorevolmente deliberato in merito all'adesione al Centro Interuniversitario in parola avente la finalità di sostenere, coordinare e promuovere la formazione e la ricerca universitarie nei campi connessi con la sociologia, la scienza politica, il diritto e l'economia e in generale con le scienze sociali.

Oltre alla Sapienza, al Centro, di durata triennale, hanno aderito anche le Università di Catania (sede amministrativa) e Genova.

Con deliberazioni n. 86/12 (seduta Consiglio di Amministrazione del 3.4.2012) e n. 233/12 (seduta Senato Accademico del 26.4.2012), la Sapienza ha approvato il rinnovo della convenzione istitutiva del TEVAL.

L'Università di Catania, con nota del 17.3.2014, ha comunicato che i propri OO.CC. hanno approvato la proposta di scioglimento del Centro avanzata dal Consiglio Scientifico del medesimo nella seduta del 20.9.2013.

La Commissione Mista centri e Consorzi, nella seduta del 15.4.2014, ha preso atto delle decisioni assunte.

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 6.5.2014, ha parimenti preso atto dello scioglimento del Centro in parola.

Allegati parte integrante: atto costitutivo del Centro;
nota Università di Catania del 17.3.2014

Allegato in visione: estratto verbale Commissione Mista Centri e Consorzi, seduta del 15.4.2014;
presa d'atto del Consiglio di Amministrazione, seduta del 6.5.2014

14 MAG. 2014

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
ASUR - Ufficio Progetti e Fund Raising
Il Capo del Settore Convenzioni
Massimo Bartolotti

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Area Supporto alla Ricerca
Il Direttore

Enza Sabatini Lucchini

lu

12.2



Senato
Accademico

Seduta del

14 MAG. 2014

IL SENATO ACCADEMICO

VISTO

l'art. 91 del DPR 11 luglio 1980, n. 382;

VISTO

l'atto costitutivo del TEVAL;

LETTA

la nota dell'Università di Catania del 17.3.2014;

VISTA

la presa d'atto della Commissione Mista Centri e Consorzi nella seduta del 15.4.2014;

VISTA

la presa d'atto del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 6.5.2014;

ESAMINATA

la relazione predisposta dal Settore Convenzioni dell'Ufficio Progetti e Fund Raising dell'Area Supporto alla Ricerca;

PRENDE ATTO

dello scioglimento del Centro Interuniversitario "Teorie, Metodi e Tecniche della Valutazione" (TEVAL) approvato dagli OO.CC. dell'Università di Catania (sede amministrativa del Centro) su proposta del Consiglio Scientifico del medesimo.

IL SEGRETARIO
Simonetta Ranalli

IL PRESIDENTE
Luigi Frati

12.23

**Convenzione per l'istituzione di un Centro interuniversitario
Denominato**

**Teorie, metodi e tecniche della valutazione
(TEVAL)**

Tra

- l'Università degli Studi di CATANIA, rappresentata dal Rettore pro-tempore, debitamente autorizzato a firmare il presente atto con delibera del Consiglio di Amministrazione del 25/05/2007;
- l'Università degli Studi di ROMA "La Sapienza", rappresentata dal Rettore pro-tempore; debitamente autorizzato a firmare il presente atto con delibera del Consiglio di Amministrazione del 22/01/2008;
- l'Università degli Studi di GENOVA rappresentata dal Rettore pro-tempore; debitamente autorizzato a firmare il presente atto con delibera del Consiglio di Amministrazione del 25/09/2007;

PREMESSA

Allo scopo:

- di sostenere e sviluppare le teorie, i metodi e le tecniche della valutazione tra professori e ricercatori delle rispettive Università, nel campo della didattica, della formazione e della ricerca scientifica e tecnologica nelle discipline della Valutazione;

di favorire ogni possibile sinergia con Enti di Ricerca nazionali ed internazionali attivi nei campi sopra citati;

e ai sensi dell'Art. 91 del D.P.R. 382/1980, integrato e modificato dall'Art.12 della L. 705/1985, si conviene e si stipula quanto segue:

- a) tra le Università sopra indicate rappresentate dai Rettori e Direttori che sottoscrivono la presente convenzione è costituito il Centro interuniversitario di TEORIE, METODI E TECNICHE DELLA VALUTAZIONE, denominato TEVAL, al fine di gestire iniziative comuni riguardanti la didattica, la formazione e la ricerca scientifica e tecnologica nel campo della valutazione;
- b) il TEVAL è regolato dai seguenti articoli, da ritenersi nella loro interezza quale Statuto del Centro interuniversitario medesimo.

STATUTO DEL TEVAL

Art.1 - FINALITA'

Il TEVAL ha la finalità di sostenere, coordinare e promuovere la formazione e la ricerca universitaria nei campi connessi con la sociologia, la scienza politica, il diritto e l'economia e in generale con le scienze sociali.

Esso si propone in particolare di:

- a) promuovere le conoscenze e la ricerca sulla valutazione delle politiche pubbliche, dei programmi, dei progetti e dei processi di decisione collettiva;
- b) promuovere il dibattito pubblico sui metodi e sulle tecniche di valutazione, la formazione dei valutatori;
- c) realizzare ogni attività culturale e scientifica idonea alla diffusione, della valutazione in generale;
- d) intraprendere iniziative che conducano alla sperimentazione di metodi e tecniche di valutazione;
- e) realizzare attività pubblicistiche di tipo culturale e scientifico o di tipo promozionale.

Art 2 - SEDE DEL CENTRO

Le attività del Centro saranno svolte presso le sedi delle Università che sottoscrivono questa convenzione. e presso Laboratori e Stazioni ad esse collegate anche in collaborazione con altri Enti. Il Centro ha sede, ai soli fini amministrativi, presso il Dipartimento di Sociologia e Metodi delle Scienze sociali dell'Università degli Studi di Catania che si occuperà della gestione amministrativa e contabile del Centro stesso.

Art.3 - ORGANIZZAZIONE DEL CENTRO

Al Centro sono preposti:

- a) il Consiglio Scientifico,
- b) il Consiglio Direttivo,
- c) il Direttore.

Il Centro è articolato per Sezioni; le Sezioni sono una per ciascuna delle Università aderenti o Scuole Superiori eventualmente aderenti.

Art.4 - LE SEZIONI

Ogni professore o ricercatore afferisce alla Sezione dell'Università o Scuola Superiore di appartenenza secondo quanto definito dall'Art.12.

A ciascuna Sezione è preposto un Direttore di Sezione, che è nominato dai componenti della Sezione stessa. Il Direttore di Sezione resta in carica un triennio e può essere rieletto una seconda volta.

Le Sezioni sono il luogo naturale di incontro del Personale afferente al TEVAL, il loro funzionamento è descritto nel Regolamento di applicazione del presente Statuto.

Art.5 - IL CONSIGLIO SCIENTIFICO

Del Consiglio Scientifico (C.S.) fanno parte:

- a) i Direttori delle Sezioni;
- b) esperti nel campo della sociologia, dell'economia, del diritto, della psicologia, in numero non superiore a tre, cooptati dal C.S. a maggioranza qualificata.

Per la validità delle riunioni del C.S. è necessaria la presenza almeno della metà più uno dei membri in carica, escludendo dal computo gli assenti giustificati. Le relative deliberazioni sono prese a maggioranza dei votanti.

Il C.S. elegge al suo interno un Presidente che lo convoca e lo presiede. Inizialmente le funzioni di Presidente pro-tempore sono svolte dal decano.

Il C.S., che resta in carica un triennio, ha il compito di:

- specificare le aree culturali di interesse del Centro;
- stabilire le direttive di massima dell'attività didattica, formativa e scientifica del Centro, che saranno aggiornate annualmente;
- esaminare, omogeneizzare e approvare, su proposta del C.D., il programma annuale di attività del Centro e i conseguenti piani di spesa, in base alla congruità didattica e scientifica;
- approvare, al termine di ogni esercizio, i relativi rendiconti sulle attività scientifica, didattica, formativa e finanziaria.

Il C.S. si riunisce almeno due volte all'anno.

Art.6 - IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo (C.D.) è composto da 6 (sei) membri eletti dal C.S. nel suo interno con maggioranza dei due terzi. Il C.D. ha la facoltà di cooptare altri membri rappresentanti di Enti nazionali di ricerca.

I componenti del C.D. (sia che appartengano, sia che non appartengano all'Università che ospita la Sede amministrativa del Centro) sono nominati dal Rettore della Sede amministrativa del Centro su designazione del C.S.

Per i membri del C.D., scelti dal C.S. nel suo interno, la scadenza del relativo mandato è contestuale alla decadenza dei medesimi dalla carica di componenti del C.S., i membri esterni cooptati, invece, restano in carica un triennio.

Gli eventuali componenti cooptati del C.D., di cui sopra, concorrono alla determinazione del numero legale solo se designati e presenti.

Il C.D. designa il Direttore tra i suoi membri provenienti dal C.S.. Il C.D. ha il compito di coadiuvare il Direttore nella gestione del Centro.

Il C.D. inoltre definisce, motivandole, le priorità annuali nell'ambito dei progetti di ricerca nazionali promossi dal Centro e dei progetti in campo didattico e formativo, su indicazione del C.S..

Il C.D. ha facoltà di formare commissioni scientifiche finalizzate a fornire specifiche consulenze. Il C.D. ha pure facoltà di formare commissioni paritetiche con altre Istituzioni per lo studio di collaborazioni, coordinamenti e concertazioni.

Il C.D. si riunisce almeno due volte all'anno.

Il C.D. delibera a maggioranza semplice. Per la validità delle adunanze è necessaria la presenza di almeno la metà più uno degli aventi diritto al voto, dedotto il numero degli assenti giustificati.

Art.7 - IL DIRETTORE DEL CENTRO

Il Direttore resta in carica un triennio e può essere rieletto una sola volta.

Il Direttore (sia che appartenga, sia che non appartenga all'Università che ospita la Sede amministrativa del Centro) è nominato dal Rettore della Sede amministrativa del Centro su designazione del C.D.

Il Direttore ha il compito di:

- rappresentare il TEVAL
- coordinare le, e sovrintendere alle, attività del TEVAL;
- convocare e presiedere il C.D.;
- proporre al C.S., prima dell'inizio di ciascun anno, il programma di attività del Centro e il relativo piano di spese;
- predisporre, di concerto col C.D., al termine di ogni esercizio, i rendiconti consuntivi;
- predisporre, alla scadenza del proprio mandato, una relazione sulle attività svolte dal Centro nel decorso triennio.

In caso di assenza o impedimento, le funzioni del Direttore sono svolte da un Vicedirettore, proposto dal Direttore fra i membri del C.D. provenienti dal C.S., e designato dal C.D..

Il Vicedirettore del C.D. è nominato dal Rettore della Sede amministrativa del Centro su designazione del C.D..

Art.8 - FINANZIAMENTI E GESTIONE AMMINISTRATIVA

Il Centro e le sue Sezioni possono utilizzare finanziamenti provenienti da Soggetti pubblici e privati, nazionali, internazionali, sovranazionali o comunitari.

La gestione amministrativa e contabile dei finanziamenti eventualmente acquisiti ed afferenti al Centro è effettuata in accordo con il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità adottato dall'Università dove ha sede amministrativa il Centro, tenendo conto che il supporto amministrativo è assicurato dal Dipartimento di cui all'Art.2.

La sede amministrativa del Centro può trasferire finanziamenti ai centri di spesa universitari ai quali le singole Sezioni devono far riferimento. Non è previsto che le singole Sezioni siano centri di spesa.

In particolare:

- i fondi come sopra assegnati affluiscono all'Università dove il Centro ha sede amministrativa con vincolo di destinazione al Centro stesso;
- i beni acquisiti con fondi assegnati al Centro sono inventariati in apposito registro intestato al TEVAL e affidati al Dipartimento di cui all'Art. 2 e dati in consegna alle Sezioni costituite;
- in caso di cessazione del Centro i beni di cui sopra rimarranno di proprietà delle Università convenzionate e dei Dipartimenti o Istituti che li hanno già in carico.

Art.9 - RAPPORTI CON ALTRI ENTI

Il Direttore di TEVAL, previo parere favorevole dei Direttori delle Sezioni interessate o del Direttore di una singola Sezione interessata, del CS e del CD, può proporre, rispettivamente alle Università convenzionate o a una singola Università, la stipula di convenzioni con Enti nazionali, U.E., o non U.E. nell'interesse del Centro, onde integrarne i mezzi, il personale e le competenze didattiche e scientifiche. Le Convenzioni potranno prevedere anche l'assegnazione diretta di finanziamenti alle sedi universitarie che ospitano le Sezioni interessate dalle convenzioni stesse.

Art.10 - RELAZIONE ANNUALE

Al termine di ogni anno il Direttore presenta ad ogni Università convenzionata una relazione sui risultati delle attività svolte, preparata di concerto col C.D ed approvata dal C.D. stesso e dal C.S..

Art.11 - DURATA DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione entra in vigore dalla data di stipula ed ha validità di tre anni, e può essere rinnovata di tre anni in tre anni, previo accordo scritto tra le parti approvato dai competenti organi.

Le Università contraenti possono comunque recedere anticipatamente dalla Convenzione, previa disdetta da inviare tramite lettera raccomandata con ricevuta di ritorno al Direttore del Centro almeno sei mesi prima della fine dell'esercizio finanziario.

Art.12 - PERSONALE DEL CENTRO

Al TEVAL afferiscono unicamente professori e ricercatori universitari.

L'elenco dei professori e ricercatori universitari afferenti alle diverse Sezioni viene approvato dal C.S. in base alle indicazioni dei Direttori di Sezione entro tre mesi dall'entrata in vigore della Convenzione e successivamente aggiornato ogni anno.

Art.13 - AMMISSIONE A TEVAL DI ALTRE UNIVERSITA'

Possono entrare a far parte del TEVAL altre Università previa formale richiesta da inoltrare al C.S. tramite il Direttore del Centro. Tali nuove ammissioni saranno formalizzate mediante appositi atti aggiuntivi alla presente Convenzione.

Art.14 - REGOLAMENTO DI APPLICAZIONE DELLO STATUTO

Entro sei mesi dall'entrata in vigore del presente Statuto, il Regolamento di applicazione sarà predisposto, discusso e approvato con maggioranza qualificata dal C.S. Successive modifiche al Regolamento di applicazione del presente Statuto potranno essere apportate dal C.S. su proposta del C.D. con maggioranza qualificata.

Art.15 - DISPOSIZIONI TRANSITORIE

Il TEVAL inizia ad operare dalla data della stipula della presente convenzione.

All'atto dell'entrata in vigore della presente convenzione:

- farà parte delle Sezioni il personale specificato nell'elenco allegato alla presente convenzione, che includerà la designazione dei Direttori;
- il C.S. sarà composto dai Direttori delle Sezioni costituenti nominati secondo l'Art.4; esso sarà successivamente integrato dai membri cooptati;
- il C.D. sarà composto dai membri eletti dal C.S. nel corso della sua prima seduta; esso sarà successivamente integrato dai membri eventualmente cooptati;

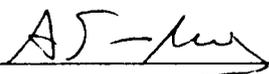
Il Direttore del TEVAL sarà nominato dal C.D. nel corso della sua prima seduta.

Per quanto non esplicitamente richiamato valgono le regole generali stabilite dalla presente convenzione e dal D.P.R. 382/1980 e successive integrazioni e modifiche e, comunque, dalla normativa in materia vigente.

Università degli Studi di Catania

Il Rettore

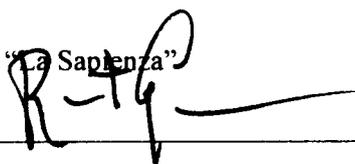
(Prof. Antonino Recca)



Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

Il Rettore

(Prof. Renato Guarini)



Università degli Studi di Genova

Il Rettore

(Prof. Gaetano Bignardi)

